



Corso Angelo Gianelli, 38/4
16043 CHIAVARI (GE)
Tel: 0185 599487-347 9602102
Fax: 0185 376315
info@associazionearke.it
Pec: undentistaperamico@pec.it
www.associazionearke.it
CF: 91038960109
Iscr. al Registro Regionale OdV,
SS-GE-171-2007 n° 813



REGOLAMENTO DELL'ASSISTENZA DENTISTICA GRATUITA PER MINORI APPARTENENTI A FAMIGLIE FRAGILI A CARICO DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI

Il progetto **DxA - Un Dentista per Amico** offre cure dentistiche conservative gratuite a minori a disagio socioeconomico inseriti in comunità alloggio, centri socioeducativi, strutture protette (d'ora in poi denominate solo strutture) avvalendosi dell'operato gratuito e volontario di dentisti ed odontoiatri.

A lato di DxA, esiste il progetto **ASSO - A Scuola di Salute Orale e sana alimentazione** che offre lezioni di salute orale e in generale corretti stili di vita perché la prevenzione è la chiave del nostro messaggio.

Arkè è la OdV (Organizzazione di Volontariato) che ha la paternità del progetto, nato nel 2000 ed unico a livello nazionale.

Il presente regolamento segue le linee fondamentali tracciate nella convenzione che Arkè ha firmato con la Regione Liguria nel 2013 e che funge da riferimento per le Convenzioni con le altre regioni italiane.

COME ATTIVARE IL PROGETTO:

Il distretto sociosanitario s'impegna a divulgare l'esistenza del progetto a tutte le famiglie, in carico e non, che abbiano figli minori, attraverso l'**informativa** predisposta dall'Associazione Arkè.

Ogni assistente sociale di ogni ATS, dopo aver verificato il reale stato di indigenza e di affidabilità del richiedente, fornirà ad Arkè per mail e/o fax la **manleva** compilata e firmata dal genitore/tutore, qui allegata e scaricabile dal sito dell'associazione, inserendo:

- **l'elenco di tutti i minori presenti nel nucleo** (con data di nascita e note in caso di problemi o patologie particolari) indipendentemente dalla presunta necessità nell'ottica della prevenzione.

- **tutti i dati relativi alla famiglia (nome, indirizzo, recapiti)**, non dimenticando di segnalare il nome di un eventuale dentista che ha curato la famiglia in passato, la modalità di trasferimento presso lo studio dentistico (con mezzi pubblici o auto), la presenza di patologie gravi da parte di familiari che impediscano l'accompagnamento e altre informazioni utili.
- **i riferimenti dell'assistente sociale che segnala** in modo da poterlo contattare agevolmente.

Per i **minori segnalati da altri Enti** (Caritas, Croce Rossa, altre associazioni di volontariato), Arkè si riserva di valutare lo stato di disagio del richiedente.

È COMPITO DI ARKÈ, UNA VOLTA RICEVUTA LA RICHIESTA DI CURE DENTISTICHE:

- processare la richiesta
- ricercare il dentista disponibile
- inviare una mail al dentista con tutti i dati del minore
- inviare una mail all'assistente sociale con i dati del dentista
- contattare la famiglia per conoscerla ed accertarsi che sia informata sul corretto utilizzo servizio
- monitorare l'iter delle cure

Normalmente le richieste vengono evase entro due settimane al massimo; quindi qualora chi ha segnalato il minore non riceva l'assegnazione del dentista entro questo lasso di tempo, è pregato di contattare Arkè per verificare lo stato della pratica.

È COMPITO DELL'ASSISTENTE SOCIALE:

- **al primo incontro, fare compilare la manleva** consegnando una copia del regolamento dopo averlo letto insieme e spiegato.
- **al ricevimento della mail di assegnazione del dentista, convocare la famiglia per fissare il primo appuntamento** a nome di Arkè, adeguandosi alla disponibilità del dentista entro una settimana al massimo dal ricevimento dell'assegnazione perché il dentista attende la chiamata e non deve restare inutilizzato. Se e solo per gravi motivi il minore non possa essere presente all'appuntamento, la famiglia è obbligata a dare un preavviso telefonico di 48-24 ore. In caso di ritardo o assenza, il minore perde il diritto alle cure.
- **in presenza di genitori adeguati:** monitorare l'andamento delle cure fino a conclusione delle stesse.

- **in presenza di genitori non adeguati:** affiancare un educatore o identificare una persona di fiducia nell'ambito familiare che possa occuparsi degli accompagnamenti. Alla stessa verrà spiegato il progetto e lasciata copia del regolamento.
- **segnalare ad Arkè eventuali situazioni problematiche** che si sono venute a creare (il genitore irrintracciabile telefonicamente da mesi ai servizi sociali, i pazienti che non utilizzano il dentista o lo utilizzano nel tempo in autonomia cioè senza rinnovare la richiesta ad Arkè per il controllo successivo, etc).
- **inviare una richiesta ad Arkè tutte le volte che è necessaria una visita** o comunque, almeno una volta all'anno anche per minori già segnalati in passato che appunto devono essere controllati periodicamente per prevenzione. Non è permesso contattare il dentista autonomamente perché lo stesso può nel frattempo essere impegnato con altri pazienti o, per altri motivi, indisponibile.
- **informare Arkè dell'eventuale trasferimento del minore** segnalato dalla famiglia ad una struttura protetta.

È COMPITO DEL GENITORE/TUTORE/EDUCATORE:

- **compilare la manleva** attentamente e in dettaglio (la firma sulla manleva conferma l'accettazione del regolamento in tutti i suoi punti).
- **presentarsi dall'assistente sociale** incaricato per ricevere i riferimenti del dentista assegnato che si occuperà delle cure conservative gratuite e rendersi disponibile a stabilire una data per la prima visita, adeguandosi alla disponibilità dell'agenda del dentista.
- **rispettare gli appuntamenti presi.** Se eccezionalmente e, solo per gravi motivi il minore non possa essere presente all'appuntamento, la famiglia è obbligata a dare un preavviso telefonico di 48-24 ore. In caso di ritardo o assenza, il minore perde il diritto alle cure. In caso di nucleo numeroso, anche tutti i fratelli perdono le cure gratuite.
- **il paziente (anche se diciassettenne) dovrà essere accompagnato** a tutti gli appuntamenti presso lo studio dentistico in anticipo e igienicamente pronto alla visita.

Nello studio medico va tenuto un **comportamento adeguato**, evitando di portare animali, cibi e bevande, dispositivi elettronici (cellulari o altro).

Una nota particolare va rivolta all'uso dei **cellulari** che dovranno essere spenti prima dell'ingresso in studio, anche in sala d'aspetto, o meglio ancora lasciati a casa.

- **informare il dentista della situazione di salute generale del paziente** e di patologie particolari come allergie, epatiti, sieropositività, sindrome da HIV che verranno comunicate soltanto al dentista nel rispetto della privacy.
A tale scopo sarebbe utile che il paziente avesse con sé il libretto sanitario.
- **in caso di fratelli**, una volta terminata la cura del primo minore, solo allora potrà fissare un appuntamento per il secondo e così via.
Ogni studio dentistico cura un solo minore alla volta, a meno che non sia il dentista stesso ad offrirsi di curare più minori contemporaneamente.
- contattare Arkè tramite gli assistenti sociali per ricevere una **visita di controllo** dopo circa un anno dal fine cura, non recandosi mai in autonomia dal dentista.
- **non richiedere alcun tipo di prestazione.** Il dentista deciderà quali sono le CURE CONSERVATIVE necessarie (no cure estetiche, protesi ed ortodonzia) e ne informerà il paziente e l'accompagnatore.
Gli adulti accompagnatori non potranno richiedere alcuna prestazione gratuita o a pagamento né per loro stessi né per altri.
- **comunicare la fine delle cure ad Arkè**, che in questo modo potrà inviare un altro paziente al dentista ormai libero.

IL PAZIENTE PERDE IL DIRITTO ALLE CURE GRATUITE NEI SEGUENTI CASI:

- il ritardo reiterato o l'assenza all'appuntamento
- la scarsa igiene a seguito delle cure e delle indicazioni ricevute dal dentista
- il mancato accompagnamento da parte dell'educatore
- il mancato utilizzo del dentista protratto nel tempo
- la mancata comunicazione di qualsiasi problematica nel rapporto con lo studio dentistico

FOCUS SU ORTODONZIA (consulenze ed apparecchi ortodontici)

L'odontoiatria sociale di una OdV deve fornire le prestazioni di base.

L'ortodonzia è una cura iperspecialistica (segue la conservativa ed è spesso estetica e non funzionale).

Gli ortodontisti che applicano l'apparecchio restano impegnati almeno per un anno, a volte per due o tre. In questo lasso di tempo potrebbero offrire cure conservative a molti minori che non saranno adulti senza denti.

I nostri bambini e ragazzi:

- hanno spesso una cattiva igiene orale e sono gli stessi ortodontisti a suggerire di non applicare l'apparecchio per evitare una maggiore formazione delle carie. L'apparecchio tiene il cibo a contatto coi denti e, se non si ha un'igiene orale perfetta, quando il dentista toglie l'apparecchio, la maggior parte dei denti risultano cariati
- non mettono l'apparecchio mobile con costanza, lo rompono o lo perdono e non hanno cura di quello fisso
- se vengono dimessi dalla struttura e tornano in famiglia con l'apparecchio in bocca, spesso saltano gli appuntamenti di monitoraggio mensili senza avvisare lo studio dentistico, non vanno accompagnati da un adulto, etc.
- se stranieri, hanno un apparecchio applicato all'estero, in ospedale o in studi privati e, non potendo affrontare le spese nel tempo, chiedono ad Arkè la presa in carico, oppure gli viene applicato un apparecchio in Italia e poi tornano nel loro paese d'origine con l'apparecchio in bocca senza darne informazione

In considerazione delle esperienze su elencate, dopo aver effettuato circa 500 consulenze ed applicato circa 400 apparecchi, dal 2013 Arkè ha deciso di escludere l'ortodonzia dalle prestazioni dentistiche gratuite.

Nota:

I nostri dentisti sono volontari che donano gratuitamente il loro lavoro e non ricevono denaro né da Arkè né da altri Enti.

Meritano tutta la nostra simpatia, rispetto e gratitudine!